

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 23.11.2023

Versione: 7.5

Data di stampa: 23.11.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	LABWASH® Premium Acidrinse C, phosphate-free neutraliser for washing machines
No. prod.:	84551
No. CAS:	non applicabile
Numero indice UE:	non applicabile
Nr. EU REACH:	Questo prodotto è una miscela. Vedere la sezione 3 per i numeri di registrazione EU REACH, quando applicabile.
Altre denominazioni:	nessuna

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
Usi non raccomandati:	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Italia

VWR International s.r.l.

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano
Telefono	02 3320311
Telefax	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@avantorsciences.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Irritazione oculare, Categoria 2	H319

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo	
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Nome della sostanza	Concentrazione	Identificatore	Classi e categorie di pericoli	ATE, SCL e/o fattore di moltiplicazione (fattore moltiplicativo M)
Acido citrico	25 - 35%	No. CAS: 77-92-9 CE N.: 201-069-1 Nr. EU REACH: 01-2119457026-42-XXXX	Irritazione oculare 2 - H319 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola 3 - H335	nessuna
5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one mixture with 2-Methyl-4-isothiazolin-3-one (3:1)	< 0,0015%	No. CAS: 55965-84-9 CE N.: 000-000-0	Tossicità acuta 3 - H301 Corrosione cutanea 1C - H314 Lesioni oculari gravi 1 - H318 Sensibilizzazione cutanea 1A - H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto 1 - H400 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico 1 - H410 Tossicità acuta 2 - H310+H330	nessuna

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Dopo contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Usare equipaggiamento di protezione personale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo contatto con gli occhi: Effetto irritante. Arrossamento della congiuntiva. Non ci sono informazioni disponibili. Dopo la deglutizione: Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni speciali su cure mediche e trattamenti speciali.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

ABC-polvere
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).
Sabbia asciutta
Azoto

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

Acqua spray.
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze corrosive, non combustibili (liquido).
Il prodotto stesso non è infiammabile.
Il fuoco può produrre gas irritanti, corrosivi e/o tossici.
In caso di incendio possono svilupparsi:
Prodotti di pirolisi, tossico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
Evacuare la zona in caso di incendio.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Utilizzare una maschera antipolvere se c'è molta polvere. Non respirare le polveri. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Evitare la dispersione nell'ambiente. L'acqua di lavaggio viene raccolta e smaltita come rifiuto contenente solventi.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Smaltire rispettando la normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8 Informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non respirare i vapori.

Non respirare i vapori di spruzzatura.

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Misure per prevenire incendi, aerosol e formazione di polvere

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Misure a tutela dell'ambiente

Non gettare i residui nelle fognature.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: dati non disponibili

Classe di deposito: dati non disponibili

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Materiali di imballaggio: Vetro Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Non ci sono informazioni disponibili.

7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ricetta (Identificazione)	Fonte	Paese	parametro	Valore limite	Annotazione
Acido citrico	PNEC	EU	Acquatico, Acqua dolce	0,44 mg/l	
Acido citrico	PNEC	EU	Acquatico, Acqua marina	0,044 mg/l	
Acido citrico	PNEC	EU	sedimento, acqua dolce	34,6 mg/kg	sediment dw
Acido citrico	PNEC	EU	sedimento, acqua marina	3,46 mg/kg	sediment dw
Acido citrico	PNEC	EU	Impianto di depurazione	1000 mg/l	
Acido citrico	PNEC	EU	terreno	33,1 mg/kg	soil dw

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

Protezione della pelle

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,12 mm
Tempo di penetrazione:	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0998

In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,38 mm
Tempo di penetrazione:	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-3717 / 112-1381

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto:	Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (EN 136/140)
Raccomandazione:	VWR 111-0206
Materiale appropriato:	ABEK2P3
Raccomandazione:	VWR 111-0059

Altre informazioni

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

8.2.3 *Controlli dell'esposizione ambientale*
dati non disponibili

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	dati non disponibili

Dati di base rilevanti di sicurezza

pH:	1,1 (20 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dati non disponibili
Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
Infiammabilità:	non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	dati non disponibili
Tensione di vapore:	dati non disponibili
Densità di vapore relativa:	dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	
Densità:	1,14 g/cm ³ (20 °C)
La solubilità/le solubilità	
Solubilità in acqua:	dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Viscosità	
Viscosità cinematica:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	dati non disponibili
caratteristiche delle particelle:	non si applica ai liquidi

9.2 Altre informazioni

Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
Proprietà esplosive:	dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	non applicabile
Densità apparente:	dati non disponibili
Indice di rifrazione:	dati non disponibili
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con:
Agente ossidante, forti.
Acidi.
Agente riducente.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.5 Materiali incompatibili:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti acuti

Tossicità orale acuta:

Acido citrico - LD50: > 3000 mg/kg - Ratto - (RTECS)

Acido citrico - LD50: > 5400 mg/kg (10 d) - Topo - (OECD 401)

Tossicità dermale acuta:

Acido citrico - LD50: 2000 mg/kg - Ratto - (IUCLID)

Tossicità per inalazione acuta:

dati non disponibili

Irritazione e ustione:

Irritazione cutanea primaria:

non applicabile

Irritazione degli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione delle vie respiratorie:

non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

non applicabile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altri effetti nocivi

dati non disponibili

Altre informazioni

dati non disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità su pesci:

dati non disponibili

Tossicità per le dafnie:

dati non disponibili

Tossicità per le alghe:

dati non disponibili

Tossicità batterica:

dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene una sostanza che abbia proprietà di disturbo endocrino rispetto all'ambiente.

12.7 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non aprire il contenitore con la forza. Attenzione: Non riempire di nuovo! Non perforare o bruciare neanche dopo l'uso

Altre informazioni

Normativa europea sulla gestione dei rifiuti
Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

Legislazione nazionale sulla gestione dei rifiuti
D.LGS. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto:	non assegnato
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	nessuna
14.4	Gruppo d'imballaggio:	non assegnato
14.5	Pericoli per l'ambiente:	nessuna
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	nessuna

Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto:	non assegnato
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	nessuna
14.4	Gruppo d'imballaggio:	non assegnato
14.5	Pericoli per l'ambiente:	nessuna
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	nessuna
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	trascurabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1	Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto:	non assegnato
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	nessuna
14.4	Gruppo d'imballaggio:	non assegnato
14.5	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Norme nazionali

dati non disponibili

Classe di pericolo per le acque: dati non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

STEL - limite di esposizione sul breve periodo (15 minuti)

TWA - media ponderata sul tempo di 8 ore

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)

CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures

DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)

DNEL - Derived No Effect Level

Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)

IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations

ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions

IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods

KOSHA - Korea Occupational Safety and Health Agency

LTV - Long Term Value

NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health

OSHA - Occupational Safety & Health Administration

PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC - Predicted No Effect Concentration

RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

STV - Short Term Value

SVHC - Substances of Very High Concern

vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

H301 - Tossico se ingerito.

H310+H330 - Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazione per l'istruzione: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata sulla base delle informazioni disponibili al pubblico come informazioni TOXNET, dossier sulla sostanza dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), documenti degli istituti internazionali di ricerca sul cancro (monografie IARC), brevetto U.S. Dati del National Toxicology Program, USA Agenzia per le sostanze tossiche e il controllo delle malattie (ATSDR), siti Web PubChem e SDS dei nostri produttori di materie prime.

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione

Indicazioni di pericolo	Classi e categorie di pericoli	Procedura di classificazione
H319	Irritazione oculare 2	Metodo di calcolo.

Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche Revisione e revisione delle Sezioni 13 e 14.

Se è necessaria una spiegazione della modifica, contattare il fornitore (SDS@avantorsciences.com).

Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.